



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 13/12/2006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 ottobre 2006, n. 440

Legge regionale n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in loc. Serrolungo - Serro Montecalvo - Comune di Deliceto (Fg) - Proponente: Fortore Energia S.p.A.

L'anno 2006 addì 6 del mese di Ottobre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 20 del 04.01.2005, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località Serrolungo - Serro Montecalvo, nel Comune di Deliceto (Fg), da parte della Fortore Energia S.p.a. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg);
- con nota prot. n. 1581 del 10.02.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Deliceto ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 8816 del 19.07.2005 la società istante comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati concernenti il progetto in argomento presso i competenti uffici comunali;
- con nota acquisita al prot. n. 1047 del 31.01.2006 il sindaco del comune di Deliceto trasmetteva copia della Delibera di C.C. n. 4 del 24.05.05 concernente l'approvazione della convenzione per la realizzazione del parco eolico di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 1711 del 09.02.2006 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Ambiente del comune di Deliceto comunicava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 14.04.05 al 14.05.05) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione del parco eolico proposto;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

Il progetto in esame prevede la costruzione di un impianto eolico di 12 aerogeneratori da 2 MW ciascuno, da realizzarsi nel Comune di Deliceto, in località Serrolungo - Serro Montecalvo.

L'area di progetto dista circa 4 km dal più vicino SIC "Deliceto Accadia". Non presenta vincoli naturalistici ed è interessata esclusivamente da coltura agricole.

Il proponente ha installato un anemometro a 40 mt slm che ha evidenziato una ventosità media superiore ai 6 m/s ed una capacità di funzionamento dell'impianto per più di 300 gg/anno.

Le strade da realizzare misurano 3,4 km, quelle da adeguare circa 4 km. 1 nuovi tracciati saranno realizzati in "Mac Adam".

I cavidotti di collegamento tra l'impianto e la stazione di consegna dell'energia prodotta sono lunghi poco più di 3 km, saranno interreati e correranno lungo la rete viaria.

Il centro abitato di Deliceto dista circa 4,5 km dall'area in esame ed ha la visuale occlusa alla vista dal Monte Celezza.

Il calcolo della gittata massima è pari a 175 mt.

L'analisi degli impatti acustici evidenziano una distanza dei recettori sensibili superiore ai 250 m, con valori di pressione acustica inferiori ai 50 dB, nel rispetto della normativa vigente.

L'area è interessata da vincolo idrogeologico ed è stata inoltre individuata dal PAI come area caratterizzata da pericolosità frane PG1 Ricadono in area PG1 6 aerogeneratori, in area Pg2 i restanti 6 aerogeneratori.

Gli aerogeneratori n. 5 e 9 sono collocati su crinale.

Il proponente illustra infine le modalità di dismissione dell'impianto attraverso la rimozione degli aerogeneratori, la demolizione e rimozione dei manufatti fuori terra, il recupero delle parti di cavo "filabili", il rimodellamento morfologico e la ricopertura delle aree delle piazzole con terreno vegetale. In merito a tale aspetto però, il proponente propone una deroga alle fidejussioni previste dalle Linee Guida, che non garantisce il ripristino dello stato dei luoghi.

3 Atteso che:

- l'area di progetto non presenta vincoli naturalistici ed è interessata esclusivamente da coltura agricole;
- l'area è interessata da vincolo idrogeologico ed è stata inoltre individuata dal PAI come area caratterizzata da pericolosità frane PG1 e PG2;
- gli aerogeneratori n. 5 e 9, in contrasto con quanto indicato dalle Linee Guida sono collocati su crinale.

• Per tutto quanto sopra evidenziato, si esprime parere favorevole all'opera, con l'eliminazione degli aerogeneratori n. 5 e n. 9, collocati su crinali individuati dal PUTT, in contrasto con le indicazioni delle Linee Guida, subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

- garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam e seguendo le tecniche di mitigazione dichiarate dal proponente;
- prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto.
- garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;
- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi; prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- siano recepiti nella convenzione gli impegni previsti dall'allegato 5 delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" e dalla DGR n. 716/2005, punto 4.6.2, ed in particolare: fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;
- fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore (con il termine aerogeneratore si intende il completo: palo+navicella+pale) finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località Serrolungo - Serro Montecalvo, nel Comune di Deliceto (Fg), da parte della Fortore Energia S.p.a. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg), così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto, nonché all'acquisizione di ogni altro parere previsto per legge tra cui, in particolare, il parere dell'Autorità di Bacino;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
